

COMUNE DI CASOLA VALSENI

Provincia di Ravenna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

CONTI BEATRICE

TURATTI MARCO

MAIOCCHI FABRIZIO

Comune di Casola Valsenio

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 18/4/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Casola Valsenio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casola Valsenio, lì 18/4/2023

L'Organo di revisione

Conti Beatrice

Turatti Marco

Maiocchi Fabrizio

INTRODUZIONE

- ◆ **I sottoscritti** Conti Beatrice, Turatti Marco, Maiocchi Fabrizio, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare dell'Unione della Romagna Faentina n. 57 del 29.09.2022;

ricevuta in data 14/4/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 07/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 56/2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	Anno 2022
di cui variazioni di Consiglio	n. 11
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.529 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha ancora** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- non è stato applicato nel corso del 2022 l'avanzo vincolato presunto;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente come da Determinazione del Dirigente del Settore finanziario atto Unione della Romagna Faentina n. 785 del 06/04/2023 avente ad oggetto "Comune di Casola Valsenio – parificazione dei conti resi dagli agenti contabili per l'esercizio 2022";
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, come illustrato di seguito:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA				
RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Pre - scuola	€ 1.685,57	€ 3.407,77	-€ 1.722,20	49,46%
Asilo nido	€ 34.393,28	€ 86.317,53	-€ 51.924,25	39,85%
Mensa infanzia e primaria	€ 90.297,47	€ 106.784,72	-€ 16.487,25	84,56%
Centri estivi (CREE)	€ 7.782,80	€ 13.171,19	-€ 5.388,39	59,09%
Sale comunali	€ 753,00	€ 3.468,00	-€ 2.715,00	21,71%
Impianti sportivi	€ 12.813,00	€ 12.550,00	€ 263,00	102,10%
Illuminazione votiva	€ 30.749,00	€ 5.600,00	€ 25.149,00	549,09%
Totali	€ 178.474,12	€ 231.299,21	-€ 52.825,09	77,16%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 525.196,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				399.644,61
RISCOSSIONI	(+)	1.765.164,90	2.818.238,69	4.583.403,59
PAGAMENTI	(-)	2.046.124,21	2.308.676,22	4.354.800,43
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			628.247,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.264.817,82	730.563,42	2.995.381,24
RESIDUI PASSIVI	(-)	114.764,91	1.669.080,52	1.783.845,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.314.587,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			525.196,41

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	508.559,04	646.574,25	525.196,41

Composizione del risultato di amministrazione:

Parte accantonata (B)	132.242,28	118.455,76	273.407,00
-----------------------	------------	------------	------------

Parte vincolata (C)	158.058,10	148.015,79	162.815,34
Parte destinata agli investimenti (D)	27.398,71	7.360,52	10.806,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	190.859,95	372.742,18	78.167,79

Vincoli da trasferimento:

• • Introiti proventi da vendita alloggi ERP per € 124.987,9 *Introiti provenienti dalla vendita di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, sono nell'avanzo vincolato dal 2018. I proventi da vendita di alloggi ERP possono essere utilizzati solo per acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica o manutenzione straordinaria del patrimonio esistente*

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. In particolare è stata vincolata la quota del contributo per aumento indennità amministratori del D.M. 23 luglio 2020, non utilizzato nel 2022, per € 2.365,85.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
TOTALE	118.455,76	148.015,79	7.360,52	372.742,18	646.574,25
Copertura dei debiti fuori bilancio				0,00	0
Salvaguardia equilibri di bilancio				0,00	0
Finanziamento spese di investimento				210.475,34	657.141,05
Finanziamento di spese correnti non permanenti				161.115,42	161.115,42
Estinzione anticipata dei prestiti				0,00	0
Altra modalità di utilizzo				0,00	0
Utilizzo parte accantonata	0				0
Utilizzo parte vincolata		8.003,66			32.127,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			7.002,00		83.625,95
Valore delle parti non utilizzate	118.455,76	140.012,13	358,52	1.151,42	323.809,74

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contenzioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
TOTALE	108.310,00	6.000,00	0	4.145,76	118.455,76
Utilizzo parte accantonata	0	0	0	0	0,00
Valore delle parti non utilizzate	108.310,00	6.000,00	0	4.145,76	118.455,76

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
TOTALE	5.680,81	125.031,32	0	17.303,66	148.015,79
Utilizzo parte vincolata	0,00	0	0	8.003,66	8.003,66
Valore delle parti non utilizzate	5.680,81	125.031,32	0,00	9.300,00	140.012,13

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-428.954,63
<i>*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022</i>	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.636.961,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.314.587,17
SALDO FPV	322.374,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	183.638,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	168.841,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-14.797,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-428.954,63
SALDO FPV	322.374,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-14.797,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	322.764,51

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	323.809,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	525.196,41

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	245.187,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 21.791,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	223.396,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 154.951,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	68.444,86

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	34.828,25
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 3.054,72
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	31.773,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	31.773,53

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	280.016,21
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-) 24.846,58
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	255.169,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-) 154.951,24
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	100.218,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- § W1 (Risultato di competenza): € 280.016,21
- § W2 (equilibrio di bilancio): € 255.169,63
- § W3 (equilibrio complessivo): € 100.218,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	1.636.961,59	1.314.587,17
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	1.636.961,59	1.314.587,17

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.116.753,20	1.636.961,59	1.314.587,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.920.108,27	175.580,23	380.709,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	196.644,93	1.461.580,23	933.877,75
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'importo del FPV trova corrispondenza nei seguenti prospetti:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del FPV – all b) al rendiconto;

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 07/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 20 del 07/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.213.621,45	1.765.164,90	2.264.817,82	-183.638,73
Residui passivi	2.329.730,22	2.046.124,21	114.764,91	-168.841,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	26.887,85	42.180,32
Gestione corrente vincolata	0	0
Gestione in conto capitale vincolata	50.266,94	44.920,55
Gestione in conto capitale non vincolata	40.355,95	1.208,65
Gestione servizi c/terzi	80.541,75	80.531,58
TOTALI	198.052,49	168.841,10

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi dei residui attivi al 31.12.2022:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	56.580,59	102.772,77	123.204,99	332.086,35	614.644,70
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	9.408,37	29.263,00	11.610,15	50.281,52
Titolo 3	4.464,94	6.327,65	14.076,95	12.754,70	27.563,46	177.568,06	242.755,76
Titolo 4	42.306,93	0,00	317.165,29	1.356.434,32	162.493,86	41.334,51	1.919.734,91
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.707,01	160.707,01
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.257,34	7.257,34
Totale	46.771,87	6.327,65	387.822,83	1.481.370,16	342.525,31	730.563,42	2.995.381,24

Analisi dei residui passivi al 31.12.2022:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	1.910,79	6.745,54	55.622,82	1.501.725,13	1.566.004,28
Titolo 2	0,00	1.015,04	1.250,50	13.701,56	24.527,97	127.677,96	168.173,03
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	4.798,00	0,00	1.161,40	1.987,78	2.043,51	39.677,43	49.668,12
Totale	4.798,00	1.015,04	4.322,69	22.434,88	82.194,30	1.669.080,52	1.783.845,43

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU	Residui iniziali	14.136,74	31.730,07	55.788,64	43.482,47	18.793,19	1.306,76 *	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	14.136,74	29.885,57	35.344,91	43.482,47	18.793,19	<i>* residuo riscosso interamente nei primi mesi del 2023</i>	
	Percentuale di riscossione	100%	94%	63%	100%	100%		
TARI	Residui iniziali	155.129,98	66.710,53	124.538,49	281.535,34	256.368,79	202.894,31	84.792,53
	Riscosso c/residui al 31.12	116.349,60	25.849,56	45.854,30	176.117,29	127.891,97		
	Percentuale di riscossione	75%	39%	37%	63%	50%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	19.258,14	21.712,79	19.244,11	12.342,86	10.717,36	10.903,09	5.084,90
	Riscosso c/residui al 31.12	7.160,85	12.135,50	9.666,82	8.813,57	7.188,07		
	Percentuale di riscossione	37%	56%	50%	71%	67%		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	628.247,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	628.247,77

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.), vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	732.389,19	399.644,61	628.247,77
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	17.247,30	111.806,08

Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	17.247,30
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	17.247,30
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	17.247,30	107.811,27
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	13.252,49
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	17.247,30	111.806,08
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa vincolata effettiva al 31.12	=	0,00	17.247,30	111.806,08

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 98.825,27.

L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo della cassa vincolata ai sensi dell'art. 195 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Organo di revisione, nel rispetto dell'art. 223 del Tuel, ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2022 verbale n. 2 del 21/04/2022 (Organo di revisione precedente)
- 2 trimestre 2022 verbale n. 3 del 13/07/2022 (Organo di revisione precedente)
- 3 trimestre 2022 verbale n. 1 del 28/10/2022 (Organo di Revisione attuale)
- 4 trimestre 2022 verbale n. 1 del 24/01/2023 (Organo di Revisione attuale).

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha indicato nel rendiconto l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

Il numero di giorni medi nei quali si sono disposti i pagamenti ai fornitori nell'anno 2022 sono pari, rispetto ai 30 obbligatori, a -8,89, che attesta che la media dei pagamenti avviene nei termini di 21/22 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Il valore del debito commerciale scaduto è pari allo 0,07%del totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2022 (rapporto tra valore del debito commerciale scaduto al 31/12/2022 pari a € 164.10 ed il valore delle fatture ricevute nell'esercizio 2022 pari a € 2.157.637,27).

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente, nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 259.530,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non si sono verificate perdite nel corso dell'esercizio 2022 *(i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono ancora disponibili, pertanto si fa riferimento a quelli*

dell'esercizio 2021) in società controllate/partecipate dall'Ente di cui all'art. 21 del TUSP, mentre si sono verificate perdite di esercizio nei due esercizi precedenti per le seguenti società:

- al 31/12/2019 A.M.R.

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 6, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla l. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, co. 266, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, poi ancora mod. dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, conv. dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 e poi ancora mod. dall'art. 3, co. 9, d.l. 29 dicembre 2022, n. 198.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 8.000,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ritiene congrue le quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, sulla base di quanto comunicato dal dirigente del settore legale 24/22023 .

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	4.145,76
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.731,24
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.877,00

Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

ENTRATE	Previsioni definitive (A)	Accertamenti (B)	Accertamenti su previsioni definitive (B/A*100)
Titolo 1	1.572.902,00	1.608.745,65	102,28%
Titolo 2	1.013.135,98	716.096,99	70,68%
Titolo 3	624.547,17	600.305,16	96,12%
Titolo 4	1.319.824,82	161.278,78	12,22%
Titolo 5	250	250	100,00%
Titolo 6	160.707,01	160.707,01	100,00%
Titolo 7	744.000,00	0	0,00%
Titolo 9	577.000,00	301.418,52	52,24%
TOTALE	6.012.366,98	3.548.802,11	59,03%

Nelle previsioni sono presenti opere previste che non si sono poi realizzate, in particolare:

- Lavori Caserma dei Carabinieri 565.063 € (opera riproposta per il 2024)
- + Lavori adeguamento sismico scuola 600.000 € (opera prevista per il 2023 – 2024)

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARI	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di € 50.122,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2021. Le somme rimaste a residuo per IMU pari ad € 1.306,76 sono state interamente incassate all'inizio dell'anno 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 47.485,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per mancanza del contributo a ristoro delle imprese per il periodo di emergenza da Covid 2019 e per l'applicazione del nuovo PEF 2022.

Contributi per permessi di costruire

Dall'anno 2016 la funzione di urbanistica ed edilizia privata è stata conferita all'Unione della Romagna Faentina. I proventi da concessioni per permessi di costruire vengono pertanto incassati dall'Unione e riversati all'ente quale quota di trasferimento con riferimento ai permessi di costruire destinati alla parte in conto capitale e alla parte corrente del bilancio del Comune.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Dall'anno 2017 la funzione di Polizia Municipale è stata conferita all'Unione della Romagna Faentina. La destinazione delle sanzioni al Codice della strada ai sensi dell'art 208 decreto 285/92 e s.m.i., è carico del bilancio dell'Unione. Le somme sono destinate alle spese previste dall'articolo suddetto alle lettere a) b) c), spese tutte trasferite dal 2017 al bilancio dell'Unione.

Nel rendiconto 2022 non esistono più residui attivi da sanzioni amministrative al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono leggermente **umentate** di Euro 675,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per l'adeguamento dei canoni di locazione all'indice ISTAT.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Entrata	Accertamenti	Riscossioni	FCDE competenza esercizio 2022	FCDE Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	80.000,00	0,00	32.699,37	104.118,70
Recupero evasione TASI	15.000,00	0,00		16.973,64
Recupero evasione TARI	5.818,37	4.977,04	0	0
TOTALE	100.818,37	4.977,04	32.699,37	121.092,34

Le liste di carico degli accertamenti da recuperare sono state inviate al concessionario a fine 2022 (mese di ottobre), per questo a fine 2022 non si era ancora riscosso nulla ma le riscossioni si stanno verificando dall'inizio del 2023, come specificato anche più in basso

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2022 per recupero evasione	273.453,44		
Residui riscossi nel 2022	119.433,25		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui al 31/12/2022	154.020,19	56,32%	Residui finali rispetto agli iniziali
Residui della competenza	95.841,33		
Residui totali	249.861,52		
FCDE al 31/12/2022 per recupero evasione	121.092,34	48,46%	Accantonamento al FCDE rispetto ai residui totali

La riscossione del recupero evasione per IMU e Tasi è particolarmente bassa nel 2022 anche perché inviata al concessionario della riscossione coattiva nella seconda parte dell'anno, gli incassi relativi a questi accertamenti sono cominciati dai primi mesi del 2023.

A fronte dei residui elevati, è stato accantonato nel FCDE una quota elevata di avanzo che risulta congrua

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	181,57	4.196,86	4.015,29
102	imposte e tasse a carico ente	5.259,54	5.373,49	113,95
103	acquisto beni e servizi	1.123.292,31	1.250.840,97	127.548,66
104	trasferimenti correnti	1.461.157,39	1.391.836,29	-69.321,10
105	trasferimenti di tributi	0	0	0,00
106	fondi perequativi	0	0	0,00
107	interessi passivi	2.298,70	3.059,04	760,34
108	altre spese per redditi di capitale	0	0	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.678,03	5.462,69	784,66
110	altre spese correnti	14.902,27	38.940,12	24.037,85
TOTALE		2.611.769,81	2.699.709,46	87.939,65

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.181.681,77	833.594,19	-348.087,58
203	Contributi agli investimenti	11.147,34	16.668,77	5.521,43
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0	0	0,00
TOTALE		1.192.829,11	850.262,96	-342.566,15

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

Non sussiste spesa di personale in quanto la funzione è stata conferita totalmente all'Unione della Romagna Faentina.

La spesa impegnata al macroaggregato 101 (Redditi da lavoro dipendente) si riferisce al compenso dovuto al Segretario Comunale con cui, nel corso del 2022, è stato attivato un contratto di reggenza a scavalco, che al momento è stato prolungato fino al 30/06/2023.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha provveduto** agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	481.406,41	438.043,27	289.299,98
Nuovi prestiti (+)	0	0,00	160.707,01
Prestiti rimborsati (-)	43.363,14	148.743,29	126.365,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0,00	0
Totale fine anno	438.043,27	289.299,98	323.641,19
Nr. Abitanti al 31/12	2.500	2.529	2.518
Debito medio per abitante	175,22	114,39	128,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	3.668,92	2.289,70	3.059,04
Quota capitale	43.363,14	148.743,29	126.365,80
Totale fine anno	47.032,06	151.032,99	129.424,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA
SANITARIA ED ENERGETICA**
Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19 per le quali sono state adottate, in parte, anche variazioni di bilancio che hanno apportato le necessarie modifiche agli stanziamenti iniziali.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha quote inutilizzate da avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che, a fine esercizio, dal controllo effettuato tra i dati dell'ente e i prospetti di assegnazione dei ristori di entrata e di spesa, si è proceduto a far confluire nell'avanzo vincolato al 31/12/2022 alcune somme in attesa della puntuale verifica da effettuarsi in sede di certificazione specifica Covid da presentare entro il 31 Maggio 2023.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

n.	Normativa	Decreto riparto risorse agli enti	Importo assegnato
1	comma 2 dell'art. 27 del D.L. n. 17/2022	D.M. 1 giugno 2022	11.034,00
2	comma 3 dell'art. 40 del D.L. n. 50/2022	D.M. 22 luglio 2022	8.276,00
3	comma 1 dell'art. 16 del D.L. n. 115/2022	D.M. 27 settembre 2022	19.310,00
4	comma 1 dell'art. 5 del D.L. n. 144/2022	D.M. 6 dicembre 2022	8.827,40
5	comma 1 dell'art. 2 del D.L. n. 179/2022	D.M. 29 dicembre 2022	7.172,26
TOTALE			54.619,66

Per quanto riguarda la spesa relativa alle UTENZE (Energia elettrica + gas), durante l'esercizio 2022 sono state effettuate le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

Previsione iniziale	201.700,00
Delibera CC n. 27 del 31/05/2022	21.500,00
Delibera CC n. 30 del 25/07/2022	10.000,00
Delibera CC n. 40 del 25/10/2022	30.600,00
Delibera CC n. 46 del 29/11/2022	54.000,00
Previsione finale	317.800,00
Variazione complessiva	116.100,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

Nel 2022 l'aumento per energia e gas non coperto dal contributo è stato finanziato da avanzo libero

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma, 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati nella maggior parte **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

La società A.M.R. ha inoltrato i prospetti dimostrativi, ma non riportano l'asseverazione dell'Organo di revisione.

Altre, invece, non hanno inoltrato la risposta in tempo per l'approvazione del Rendiconto, di seguito elencate: Hera e le indirette tramite Con.Ami.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto di Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, in quanto non si è verificata la fattispecie.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	2022
- inventario dei beni immobili	2022
- inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

2

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.570.497,80	18.023.927,31	546.570,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.206.759,00	4.504.956,06	-1.298.197,06
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.777.256,80	22.528.883,37	-751.626,57
A) PATRIMONIO NETTO	14.187.302,16	14.229.895,91	-42.593,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.877,00	10.145,76	3.731,24
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0
D) DEBITI	1.946.779,61	2.627.908,19	-681.128,58
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.629.298,03	5.660.933,51	-31.635,48

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.777.256,80	22.528.883,37	-751.626,57
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.314.587,17	1.636.961,59	-322.374,42

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

CREDITI	+	€	2.536.404,49
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+	€	259.530,00
CREDITI STRALCIATI	-	€	0,00
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€	0,00
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€	42.106,74
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	€	3.367,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€	0,00
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€	160.707,01
RESIDUI ATTIVI	=	€	2.995.381,24
		€	0,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI	+	€	1.946.779,61
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€	162.934,18
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	€	0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€	0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€	0,00
Altri debiti non correlati a residui	-	€	0,00
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€	1.783.845,43
		€	0,00

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		Var +	Var -
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	€ 0,00	€ 82.119,78
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 290.214,84	€ 208.095,06
Alle	altre riserve indisponibili	€ 9.921,58	€ 0,00
Allf	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 109.906,09
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 57.390,76	€ 0,00

AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 357.527,18	€ 400.120,93

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2022 è pari ad € 13.877,00 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio. Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO			
	anno 2022	anno 2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.906.470,09	2.894.373,43	12.096,66
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.179.274,76	2.952.856,85	226.417,91
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	46.157,73	54.649,75	-8.492,02
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-57.964,20	0,00	-57.964,20
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	234.514,17	63.267,48	171.246,69
IMPOSTE	2.418,36	2.043,05	375,31
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-52.515,33	57.390,76	-109.906,09

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **a** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI			2022				2023	
CUP - DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE COFINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI 2022	IMPEGNI 2022	FPV	AVANZO VINCOLATO	ACCERTAMENTI 2023	IMPEGNI 2023
G69J22001330001 - Lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica M2C4 INV. 2.2 (NON NATIVO – VEDI DELIBERA GIUNTA 75/2022)	50.000,00	-	1.310,67	1.310,67	-		48.689,33	€ 48.689,33
G63H19000710001 - Lavori di intervento di adeguamento del ponte di via Soglia nel Comune di Casola Valsenio M2C4 INV 2.2 (NON NATIVO – VEDI DELIBERA GIUNTA 75/2022)	400.000,00		80.000,00	12.792,43	67.207,57		320.000,00	€ 387.207,57
G65F22000370006 - Lavori di adeguamento sismico palestra comunale M4C1 1.3	278.113,00	23.286,67	27.811,27	€ -	51.097,94		250.301,40	€ 301.399,34
TOTALE	€28.113,00	€23.286,67	€109.121,94	€14.103,10	€118.305,51	0	€18.990,73	€37.296,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" Giunta nr 75/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Ente rispetta gli obiettivi di finanza pubblica, ha accantonamenti adeguati (in particolare gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi rischi appaiono congrui) rispetta tutti gli 8 parametri di deficitarietà di cui al DM 28 dicembre 2018, pertanto la gestione finanziaria appare al Collegio sana.

In particolare si evidenzia che il Parametro P8, relativo alla capacità di riscossione nel rendiconto 2021 (46,25%) era inferiore al limite (47%) risultando quindi non rispettato. Nell'annualità 2022 le riscossioni su residui sono state molto incrementate e tale parametro risulta pari a 60,48%

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Conti Beatrice

Maiocchi Fabrizio

Turatti Marco